

Chiusi: in autunno le elezioni amministrative

Nuova articolazione unitaria fra le forze politiche più attive?

Le realizzazioni della Amministrazione popolare - L'incondizionata fiducia della popolazione nel PCI - Il 60% dei voti - Si voterà con la proporzionale

Dal nostro corrispondente

CHIUSI. 27. Con la tornata elettorale del prossimo autunno gli elettori di Chiusi saranno chiamati alle urne. Il fuori turno è stato quando nel 1948 il Consiglio comunale eletto nella primavera '46 venne sciolto con una decisione di netta marca sceltiana. L'attuale presidente della DC, ministro dell'Interno dell'epoca, sostenne allora lo scioglimento del Consiglio comunale, a maggioranza socialista...

partiti qui a Chiusi non rischiano nulla; sono una netta minoranza e non possono pensare di diventare maggioranza e governare il paese con la formula del centro sinistra. Inevitabilmente quindi, anche se le prime mosse dimostrano la presenza di una tendenza diversa, nella campagna elettorale sia i socialisti che i democristiani non possono sfuggire dal fare un discorso serio agli elettori in merito ai rapporti che essi vorranno instaurare con il PCI. Certo, i primi elementi di accento anticommunistico contrastano con questa esigenza di fondo. Anzi se essi verranno confermati dal proseguimento degli avvenimenti ascolteremo molti oratori che chiederanno i voti degli elettori non per un programma bensì per la chiusura netta e irrevocabile nei confronti dei comunisti.

Tuttavia nessuno potrà sfuggire dal fare un discorso sul rapporto che con i comunisti si dovrà instaurare in quanto partito di maggioranza assoluta. Si può pensare che i partiti del centro sinistra vogliono abbandonare il campo dell'impegno e della ricerca unitaria e lasciare ai soli comunisti l'onore di dirigere l'amministrazione comunale? Il passato unitario dei comunisti e dei socialisti e il fatto che da vari anni anche i due hanno approvato quasi tutti gli atti di amministrazione, dal Piano Regolatore Generale ai mutui per le opere pubbliche, proposti dalla maggioranza dovrebbe far pensare che si vada incontro ad una nuova articolazione unitaria tra tutte le forze attive del Comune. E' vero, come abbiamo già detto, che molti elementi indicano il contrario. Resta da vedere però come si comporteranno tutte quelle forze economiche e sociali che sono animate da volontà di operare unitariamente, di portare il loro contributo e di collaborare quindi anche con i comunisti? Accetteranno di seguire la linea del disimpegno che pare stia diventando il punto centrale della posizione del centro sinistra chiuso?

Un lungo lavoro unitario quindi di fatto anche di dibattiti accesi e di divergenze non lievi che tuttavia, anche negli ultimi tempi quando le posizioni generali dei due partiti si sono sempre più diversificate, non hanno impedito il raggiungimento di notevoli risultati nell'interesse delle popolazioni amministrare. Stando così le cose si impone una domanda: si può affermare che a Chiusi si sono instaurati nuovi rapporti tra PSI e PCI i quali, pur nella presenza di divergenze generali notevoli, riescono ancora a dare vita ad una collaborazione unitaria fattiva a livello comunale?

I comunisti di Chiusi danno un giudizio ampiamente positivo sull'intero arco di tempo, 20 anni, nel quale per esempio in virtù dell'unità programmatica delle forze socialiste i comunisti hanno avuto il Sindaco e la maggioranza in giunta mentre ai socialisti è andato il Vice Sindaco, la maggioranza in Giunta e la parità, 8 a 8, dei consiglieri di maggioranza. E' interessante notare inoltre che l'ultimo convegno dei comunisti chiusini ha espresso un giudizio largamente positivo anche per l'ultimo quadriennio nel corso del quale per esempio si sono viste realizzazioni di opere pubbliche per oltre mezzo miliardo di lire.

La situazione politica di Chiusi è caratterizzata da una linea costante: la continua avanzata dei comunisti. Nelle elezioni del 1964 i voti comunisti furono 3475 pari al 60 per cento. E i comunisti hanno avuto il Sindaco e la maggioranza in giunta mentre ai socialisti è andato il Vice Sindaco, la maggioranza in Giunta e la parità, 8 a 8, dei consiglieri di maggioranza. E' interessante notare inoltre che l'ultimo convegno dei comunisti chiusini ha espresso un giudizio largamente positivo anche per l'ultimo quadriennio nel corso del quale per esempio si sono viste realizzazioni di opere pubbliche per oltre mezzo miliardo di lire.

La situazione politica di Chiusi è caratterizzata da una linea costante: la continua avanzata dei comunisti. Nelle elezioni del 1964 i voti comunisti furono 3475 pari al 60 per cento. E i comunisti hanno avuto il Sindaco e la maggioranza in giunta mentre ai socialisti è andato il Vice Sindaco, la maggioranza in Giunta e la parità, 8 a 8, dei consiglieri di maggioranza. E' interessante notare inoltre che l'ultimo convegno dei comunisti chiusini ha espresso un giudizio largamente positivo anche per l'ultimo quadriennio nel corso del quale per esempio si sono viste realizzazioni di opere pubbliche per oltre mezzo miliardo di lire.

La DC ha già fatto parlare l'on. Baccaroli Ducci, il PSI e il PSDI fanno circolare la voce di avere già pronta la lista unificata. Una lista di ferro, si dice, pronta a combattere la grande battaglia. Ma battaglia per che cosa? Per quali obiettivi si battono i partiti del centro sinistra? Stando ai primi elementi politici di questa campagna si direbbe che l'unico motivo che stia loro a cuore sia quello di imbastire una grossa campagna anticommunistica. Del resto questi



I pozzi del nuovo acquedotto di Pian dei Ponti



I lavori per la costruzione dell'edificio per la scuola media. Il cui costo ammonta ad oltre 160 milioni di lire

Chiusi

Fervono i preparativi per la Festa dell'Unità

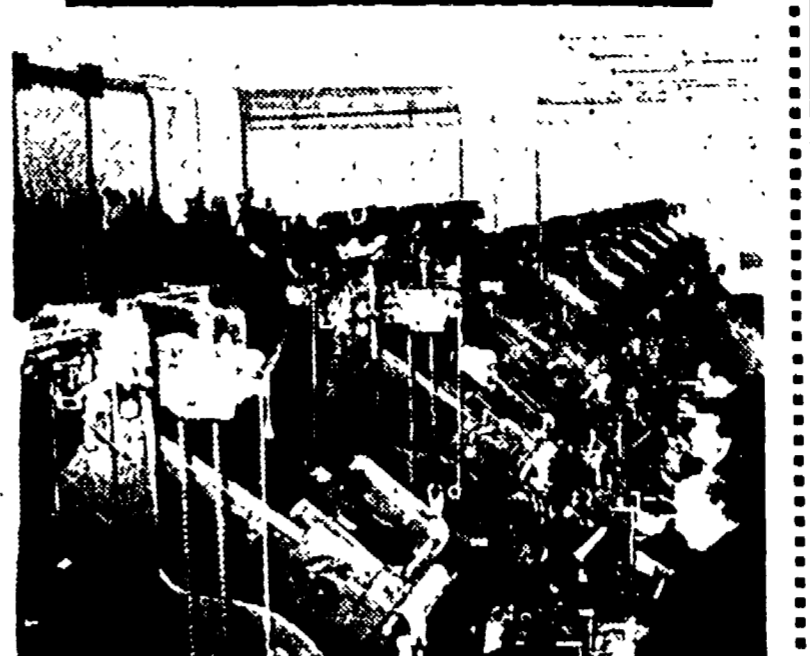
CHIUSI. 27. Inizia in questi giorni la preparazione del festival comunale della stampa comunista. Quest'anno il festival assume un carattere più propriamente politico e terminerà il 4 Settembre a Chiusi città con le manifestazioni conclusive. Le manifestazioni politiche del Festival possono così riassumersi: una conferenza pubblica nelle dieci sezioni del partito sulla situazione politica di Chiusi in relazione alle prossime elezioni comunali; una serata del documentario politico verrà effettuata ancora nelle sezioni del partito con invito a tutti i cittadini. Saranno proiettati documenti sulle campagne, sulla situazione politica di Chiusi, sulla situazione politica di Chiusi in relazione alle prossime elezioni comunali; una serata del documentario politico verrà effettuata ancora nelle sezioni del partito con invito a tutti i cittadini.

Il cammino della speranza è stato percorso questa volta e forse per la prima volta, sotto il segno di un pullman di linea: centinaia e centinaia di chilometri percorsi rannicchiati sotto un sedile, digiuno e con il respiro che veniva meno ad ogni minuto, un po' per mancanza di aria, un po' per la paura di essere scoperti e rimandato indietro. Dalla Puglia alla Lombardia, da Rodi Garagnano a Milano. E' stato il viaggio che ha affrontato Lorenzo Saccia, di 15 anni, viaggiatore clandestino per la pace nel Vietnam che si concluderà con una veglia nel Teatro Comunale. Martedì 30 una conferenza pubblica sulla situazione delle campagne. Una diffusione straordinaria di «l'Unità» per la quale gli impegni fino ad oggi assunti dalle sezioni fanno salire la diffusione feriale, per una settimana, dalle 52 alle 325 copie e quella festiva, per due giornate, dalle 345 alle 1.000 copie.

Infine la conclusione a Chiusi Città sabato 3 settembre con lo spettacolo «Amarvolentes» del gruppo Arte e Studio di Reggio Emilia e il comizio di domenica 4.

La casa del nostro corrispondente sportivo di San Benedetto del Tronto compagno Ettore Sciarra, è stata allietata dalla nascita di un vispo maschietto. Alla mamma, al compagno Sciarra, alle felici sorelle, e particolarmente al neonato gli auguri del nostro giornale.

Con l'Unità



La storia del giornale del Partito comunista italiano in un DOCUMENTARIO PRODOTTO DALLA UNITELEFILM. Fate vedere il documentario «Con l'Unità» a milioni di lavoratori italiani. Richiedete le copie (a 16 o a 35 mm.) presso la Sezione di Stampa e Propaganda del PCI - Via Botteghe Oscure 4 - ROMA

L'ostinato «cammino della speranza» di un giovane pugliese

Dal nostro corrispondente

BARI. 27. Il «cammino della speranza» è stato percorso questa volta e forse per la prima volta, sotto il segno di un pullman di linea: centinaia e centinaia di chilometri percorsi rannicchiati sotto un sedile, digiuno e con il respiro che veniva meno ad ogni minuto, un po' per mancanza di aria, un po' per la paura di essere scoperti e rimandato indietro. Dalla Puglia alla Lombardia, da Rodi Garagnano a Milano.

E' stato il viaggio che ha affrontato Lorenzo Saccia, di 15 anni, viaggiatore clandestino per la pace nel Vietnam che si concluderà con una veglia nel Teatro Comunale. Martedì 30 una conferenza pubblica sulla situazione delle campagne. Una diffusione straordinaria di «l'Unità» per la quale gli impegni fino ad oggi assunti dalle sezioni fanno salire la diffusione feriale, per una settimana, dalle 52 alle 325 copie e quella festiva, per due giornate, dalle 345 alle 1.000 copie.

Infine la conclusione a Chiusi Città sabato 3 settembre con lo spettacolo «Amarvolentes» del gruppo Arte e Studio di Reggio Emilia e il comizio di domenica 4.

di non pensare sulla madre domestica a ore nello sperduto paese del Gargano. Prima di trovare questo posto Lorenzo Saccia ha rischiato l'ancora di essere riacchiato a Rodi Garagnano, quando scoperto dall'autista del pullman sotto il sedile a Cologno Monzese veniva consegnato alla polizia. «Voglio solo trovare un lavoro» aveva detto agli agenti.

Di persone che cercavano un lavoro dalla provincia di Foggia ne sono partiti, prima di Lorenzo Saccia, altri 120 mila, nella maggioranza dalle zone del Sud Appennino e dal Gargano fuggendo la miseria alla ricerca di un lavoro degno. Si spiega così il fatto che nei comuni del Sud appennino danno sul Gargano capita in alcuni Comuni di vedere solo facce di vecchi e di bambini. Quando questo esodo è cominciato Lorenzo Saccia era ancora un bambino. Il tempo trascorso non ha mutato le condizioni di vita e di lavoro e così il bambino diventato appena giovane si è trasformato in viaggiatore clandestino di professione. A parte di questa tempra, che pur di lavorare percorre centinaia e centinaia di chilometri sotto il sedile di coda di un pullman di linea, Mauro l'anno scorso - proprio parlando a Foggia - ha chiesto ancora sacrifici perché i problemi statali dell'economia languiva per essere risolto, e correbbero ancora che passassero alcune generazioni.

E' dubbio che Lorenzo Saccia conoscesse il pensiero del presidente del Consiglio sul futuro della sua provincia. Certo però è che il suo istinto l'ha portato a non avere fiducia in questo governo ed ha cercato ripetutamente e ostinatamente altrove, come suo padre e gli altri 120 mila suoi concittadini, una qualunque soluzione ai suoi problemi di vita e di lavoro.

Tenda della pace a Deliceto

FOGGIA. 27. Domenica 28, nel comune di Deliceto, sarà installata la tenda della pace. L'iniziativa è dei giovani comunisti che hanno già mobilitato molti giovani per la raccolta delle firme e dei fondi per la cassetta sanitaria a favore del popolo vietnamita. La manifestazione di solidarietà col Vietnam si concluderà con un comizio che sarà tenuto dal compagno on. Michele Magno. Sempre nel corso di questa iniziativa per la pace nel Vietnam, da lunedì 29 fino al 3 settembre, avrà luogo a Cerignola una settimana di protesta contro l'aggressione americana nel sud est asiatico. La iniziativa dei giovani comunisti si articolerà soprattutto nella installazione della «Tenda della pace» nei rioni, e si concluderà con una pubblica manifestazione, il 3 settembre, al viale Roosevelt.

e ribalte schermi

- LIVORNO PRIME VISIONI GILDONI Un colpo da mille miliardi (V.M. 11) GRANDE Un bikini per Didi LA GRAN GUARDIA Ringo e Gringo contro tutti MODERNO Per il gusto di uccidere ODEON Agente Jo Walker, operazione Estremo Oriente SECONDE VISIONI QUATTRO MORI Un dollaro d'onore METROPOLITAN Madame X SORGENTI Erit, operazione vipera gialla JOLLY Il Ringo del West ALTE VISIONI ASTRA L'affare Blindfold ARISTON Il tempo di massacro MODERNO Il maffioso straniero CENTRALE Un'ora di terra scotta MIGNON Surchaud mano veloce ITALIA La Maffia contro Gollifinger NAZIONALE El tigre PISTOIA EDEN Il giurando ITALIA Paperino e C. nel Far West CINESTAR Le avventure di Golden Boy GRANDINO Il corno e la sua grande avventura VITTORIA (Spazzavento) Il compagno don Camillo CASA A POPOLI (Pieve a Niev.) La Mandragola VERDI (Chiesina Uzzanese) Allarme in cinque banche ARISTON (Ponte Bugianese) Il corno non paga il sabato DANCING VERDI (Chiesina Uzzanese) Ore 16 pomeriggio danzante ore 21 Veglione con il complotto «I ninos» e i suoi cantanti. Ingresso libero. Ingresso superiore, uomini ingresso lire 5000 PISA ARISTON Valas con Dico, Gringo ASTRA Il tempo di massacro CENTRALE Operazione vipera gialla ODEON Sphero Oro ITALIA Le spie vengono dal semi-freddo NUOVO Il sorpasso SIRENELLA SIRENELLA SIRENELLA SIRENELLA CENTRALE (Rigilione) Te lo legge negli occhi MASSIMO (Mezzana) Murieta Jimmy

IMPORTANTE CALZATURIFICO per taglio, orlatura e intreccio tomaie uomo OFFRE PREZZI MOLTO VANTAGGIOSI SUPERIORI ALLA CONCORRENZA Interessano globalmente 500 paia giornaliere ritirabili anche ripartitamente presso diversi produttori a piccoli quantitativi. Fare perciò offerte anche per 30 paia giornaliere. Scrivere a: Publuman - Casella 154 H - Milano

Trascorrete il vostro WEEK-END settimanale alla PISCINA OLIMPIA di COLLE VAL D'ELSA (Siena) La più grande piscina natatoria della Toscana

● Piattaforme ● Vasca dei bambini ● 5000 mq. di parco APERTA TUTTI I GIORNI

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL del MOVIMENTO COOPERATIVO ORA anche a PISTOIA AGENZIA GENERALE - VIA DELLA MADONNA 61 - Tel. 27.345

TUTTI I RAMI ASSICURATIVI SCONTI SPECIALI OPERAI E IMPIEGATI INTERPELLATECI!

noi LEGGETE donne

SPORT

Attesa per la partita Pisa-Fiorentina

Dalla nostra redazione PISA. 27. Il Pisa Sporting Club, edito nel '66-'67, debutta domani pomeriggio all'Arena Garibaldi nella gara con la Fiorentina; si tratta di una partita che fu concordata e precisata al momento in cui avveniva il passaggio dell'estrosa ala Beppe Cosma dalle file nero-azzurre a quelle viola. I ragazzi di Pinardi si ripresenteranno al pubblico amico dopo aver sostenuto tre incontri. Il primo - dopo una decina di giorni di preparazione - contro una rappresentativa di Gavanana (dove i pisani erano in ritiro) ebbe lo scopo di far riprendere confidenza ai giocatori con la contesa, cioè di risvegliare in loro lo spirito battagliero e nulla più, dal momento che gran parte degli atleti, o per un verso o per

l'altro, erano a corto di fiato e di muscolatura. Poi è venuto lo scontro con il Livorno, un derby approntato per fare condiziona dal momento che le cessioni dei giocatori erano ancora scarse. Ciò nonostante la gara disputata all'Arena - anche se nel suo insieme è risultata scialba ed insignificante, l'unica rete fu segnata negli ultimi minuti di gara dal labronico Azzali - visse per il gioco individuale dei contendenti i quali, ogni tanto, operavano qualche sortita di un certo piacere. Il terzo incontro è dell'altro giorno con il Viareggio allo stadio del Pini. Forse in questa gara si è avuta un'idea maggiore di come i nero-azzurri sapranno tradurre nella pratica gli insegnamenti di Pinardi. Il tecnico pisano chiede un gioco veloce, elastico, rapido nell'offensiva e pronto alla di-

fesa, un gioco, insomma, che sia altamente redditizio anche a costo di nulla dare allo spettacolo: l'importante, del resto, non è quello di vincere? A che serve il bel gioco? Pinardi, può contare su un centrocampo discreto (con un Guffanti che dà garanzie, R. pari e Vaini due terzi che ci sanno fare, Federici e Rumi-gnani due elementi preziosi) che dovrebbe sopportare il maggior peso degli avversari e dovrebbe lanciare il reparto attaccante il quale, almeno sino ad ora, non gira molto bene. L'incontro di domani sarà l'ultima partita amichevole dei nero-azzurri per i quali il primo atto ufficiale andrà in scena la prima domenica di settembre quando all'Arena Garibaldi scenderà il Milan per un match valevole di «Coppa Italia» e successivamente - cioè domenica 11 settembre -

prenderà il «via» il campionato ed il Pisa S.C. se la vedrà, sempre sul terreno di casa, con l'Alessandria. Domani, quindi, Pinardi avrà l'ultima occasione per il suo prova e riprova dal momento che il confronto con la Fiorentina non assume toni drammatici o impegnativi, lo ripeteremo, si tratta di un match garantito dai dirigenti viola quando Cosma fu venduto a quella società. Gli sportivi pisani rivedranno all'Arena Garibaldi due «Beppe»: uno, il giocatore di ieri che tanto ha entusiasmato, l'altro, l'allenatore e giocatore dell'altro ieri in maglia nero-azzurra; ossia il Chiappella che a Pisa fu grande giocatore e che a Firenze ha dato un tono ed una singolarità, apprezzabile, alla Fiorentina. Giuliano Pulcinelli